



Destinatari...

**OGGETTO:** Documento MFE *“PER UN’EUROPA COMUNITA’ DI DESTINO”*

Data....

Nella fase in cui il dibattito mediatico è concentrato prevalentemente sulla divisione tra gli Stati membri dell’Unione europea e sulle tensioni circa le diverse proposte, che siano l’utilizzo delle linee di credito del MES o l’introduzione di Eurobond, nel frattempo la Commissione Ue e la BCE hanno messo in campo interventi che già superano i 1000 miliardi di euro.

Uno sforzo straordinario che non ha precedenti e che, tuttavia, rischia di passare sottotraccia per il fragore mediatico di quanti colgono l’occasione per fare apparire l’Europa “matrigna” e sorda alla solidarietà, il tutto, con l’obiettivo d’ingenerare disaffezione negli europei.

Nulla è più fuorviante e strumentale, perché, se oggi l’Unione non può concedere le risorse finanziarie ulteriormente invocate, lo si deve anzitutto agli egoismi politici dei Paesi membri che - a suo tempo - non hanno voluto cedere competenze di bilancio, capacità finanziaria, autonomia decisionale e d’intervento, alle Istituzioni europee.

L’Europa “intergovernativa” non è attrezzata ad affrontare le grandi sfide globali incombenti e quelle che l’attendono immediatamente dopo; e la preoccupazione già corre a come si potrà far fronte alla grave depressione economica e all’ampliamento delle fasce del disagio sociale.

La Direzione del Movimento Federalista Europeo, riunitasi telematicamente lo scorso 4 aprile, ha condiviso all’unanimità il documento con cui viene argomentata la necessità di *“inserire nel dibattito in corso il rilancio del processo di unificazione europea, con una proposta federalista chiara e concreta mirata a dare risposte strutturali ...”*.

Anche la nostra Sezione ...., nel contesto delle iniziative di tutto il Movimento Federalista, intende promuovere, attraverso il documento *“Per un’Europa comunità di destino”*, che vi alleghiamo, e con le modalità operative che ci saranno consentite nei prossimi giorni, un dialogo con tutte le forze democratiche del territorio per costruire il più ampio consenso attorno al fatto che *“non esiste un futuro per nessun Paese membro fuori dall’Unione europea”*.

In attesa di poterci sentire direttamente al più presto, cogliamo l’occasione per inviarvi il nostro più cordiale saluto.